

CITTA' DI CASTROVILLARI

- Cosenza -

COPIA DELIBERAZIONE SUB-COMMISSARIO STRAORDINARIO N.30

(adottata con i poteri della Giunta Comunale)

Oggetto: POI Energia 2007/2013. Approvazione disciplinare di finanziamento per progetto denominato "Green Communities" per l'efficientamento energetico Scuola Media E.De Nicola e Palazzo Calvosa.

L'anno **Duemilaquattordici** addì **otto** del mese di **Agosto**, alle ore **15.30**, presso questa sede comunale, il **Sub-Commissario Straordinario**, Dott. Domenico Giordano, delibera sull'argomento in oggetto **con i poteri della Giunta Comunale**.

Assiste il Segretario Generale, Dott. **Maurizio Ceccherini**.

IL SUB-COMMISSARIO STRAORDINARIO

(con i poteri della Giunta Comunale)

Ritenuta la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le seguenti determinazioni;

Letta ed esaminata la proposta di deliberazione che si riporta integralmente:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Settore Lavori Pubblici e Patrimonio

Proponente Dott. Pasquale Risoli (Responsabile Settore)

CONTENUTO PROPOSTA

Premesso che l'Unione dei Comuni e Comunità Montane (UNCHEM) nell'ambito dei propri scopi statutari di promuovere lo sviluppo della montagna intende rafforzare le attività di ricerca e assistenza tecnica a comuni e organizzazioni che intervengono sui temi dello sviluppo;

- che l'UNCHEM ha avviato nel mese di luglio 2010 il "Progetto Green Communities", finanziato dal Ministero dell'Ambiente, con l'impegno delle comunità e dei tecnici locali in alcuni comuni delle Regioni Obiettivo Convergenza;
- che il Comune di Castrovillari è stato individuato tra i comuni interessati al progetto per realizzare degli audit su diverse tematiche mirate a promuovere lo sviluppo dei territori;
- che tale progetto prevedeva, tra l'altro, lo studio per l'efficientamento energetico di edifici pubblici, studio che, considerata l'importanza e l'attualità del settore interessato, è stato portato fino alla realizzazione di veri e propri progetti di diagnosi energetica; in

particolare per il Comune di Castrovillari l'edificio interessato è stato Scuola Media E. De Nicola e l'edificio Palazzo Calvosa;

- che nel gennaio 2013 i progetti di diagnosi energetica di cui sopra sono stati consegnati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, tramite l'UNCCEM, aprendo di fatto un'interlocuzione per il finanziamento;
- che in data 10.02.2014 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha inteso verificare lo stato dell'arte della progettazione per valutare la compatibilità della realizzazione di tali progetti con la tempistica dei finanziamenti comunitari;
- che in data 26/03/2014 il Comune è stato invitato a presentare lo studio effettuato, che nel frattempo l'UNCCEM ha elevato a progettazione preliminare, al fine di valutare la possibilità di un'eventuale ammissione a finanziamento;
- che in riscontro alla sopraindicata richiesta il Comune di Castrovillari ha trasmesso la documentazione richiesta con nota prot. N.8424 del 08/04/2014;
- che in seguito alla verifica condotta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare gli interventi proposti sono risultati essere coerenti e conformi al Programma Operativo Interregionale Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico 2007-2013 (POI Energia) che sostiene interventi di efficientamento, risparmio energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili nelle quattro Regioni Obiettivo Convergenza;
- che in data 24/07/2014 su convocazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati convocati il Sindaco (Commissario Straordinario) e il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale per una riunione tecnico operativa inerente le fasi procedurali per la definizione del finanziamento;

Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare assunta al protocollo comunale con il n° 17606 del 08/08/2014 in cui lo stesso comunicava l'ottenimento del finanziamento e i relativi atti conseguenziali per la completa definizione amministrativa;

Visto il disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Amministrazione Comunale in qualità di beneficiario del contributo riconosciuto a valere sul Programma Operativo Interregionale FESR 2007-2013 "Energie rinnovabili e Risparmio Energetico" - Asse II - Linea di Attività 1.5 e 2.3;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Accertato che, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147**bis**, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione, *di cui al modello allegato*:

- si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
- si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Si propone al Sub-Commissario Straordinario di deliberare, per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

- a) di approvare la bozza di disciplinare trasmessa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) di confermare la progettazione trasmessa al predetto Ministero con nota prot. N.8424 del 08/04/2014 dell'importo di euro 1.289.706,00 secondo il quadro economico allegato;
- c) di nominare l'Istruttore Direttivo, Geom. Fedele Schifino Responsabile del Procedimento di che trattasi;
- d) di autorizzare il RUP alla sottoscrizione del disciplinare, incaricandolo di tutte le funzioni inerenti il ruolo con espressa delega alla sottoscrizione del disciplinare di finanziamento;
- e) di approvare il Cronoprogramma aggiornato e il Quadro Economico del finanziamento redatti secondo i format inviati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- f) di dare atto che l'opera sarà inserita nel Piano Triennale dei LL.PP. 2014/2016 di prossima approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Il Responsabile Settore
Lavori Pubblici e Patrimonio
F.to Ing. Pasquale Risoli

IL SUB-COMMISSARIO STRAORDINARIO *(con i poteri della Giunta Comunale)*

Ritenuto che il proposto atto deliberativo sopperisce, in modo adeguato alle circostanze prospettate, alla necessità di provvedere sull'argomento in oggetto;

D E L I B E R A

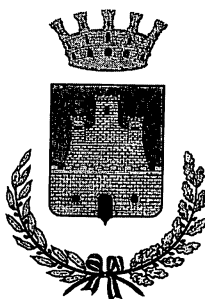
- 1) **Di approvare** la bozza di disciplinare trasmessa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- 2) **Di confermare** la progettazione trasmessa con nota prot. N.8424 del 08/04/2014 dell'importo di euro 1.289.706,00 secondo il quadro economico allegato;
- 3) **Di nominare** l'Istruttore Direttivo, Geom. Fedele Schifino Responsabile del Procedimento di che trattasi;
- 4) **Di autorizzare** il RUP alla sottoscrizione del disciplinare, incaricandolo di tutte le funzioni inerenti il ruolo con espressa delega alla sottoscrizione del disciplinare di finanziamento;
- 5) **Di approvare** il Cronoprogramma aggiornato e il Quadro Economico del finanziamento redatti secondo i format inviati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- 6) **Di dare atto** che l'opera sarà inserita nel Piano Triennale dei LL.PP. 2014/2016 di prossima approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- 7) **Dare atto che** ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147**bis**, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione sono stati regolarmente espressi i prescritti pareri;

- 8) **Disporre** che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;
- 9) **Disporre**, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a:
- a) Al RUP, Geom. Fedele Schifino;
 - b) Al Dirigente Settore Lavori Pubblici e Patrimonio;
 - c) All'Ufficio di Ragioneria;

Successivamente, attesa l'urgenza a provvedere, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO
F.to - Dr. Maurizio Ceccherini -

IL SUB-COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to - Dr. Domenico Giordano -



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(di competenza del Dirigente/Responsabile del Settore proponente)

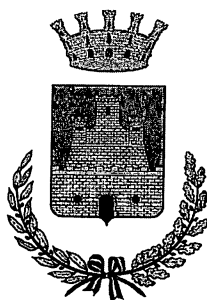
PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147**bis**, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147**bis**, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile.

Addì 8 Agosto 2014

Il Responsabile Servizi Finanziari
Rag. Raffaele Gioiella





CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(di competenza del Dirigente/Responsabile del Settore proponente)

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.-

Addì 8 Agosto 2014

Il Responsabile Settore
Ing. Pasquale Risoli



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, IL CLIMA E L'ENERGIA

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia, (di seguito anche "*Ministero – DG SEC*" o "*Organismo Intermedio*"), codice fiscale 97230040582, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 44, legalmente rappresentato dal dal Dr. Antonio Strambaci Scarcia, Dirigente della divisione III della DG SEC del medesimo Ministero, nella qualità di Organismo Intermedio del Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" (FESR) 2007-2013;

E

Il Comune di **Castrovillari**, codice fiscale 83000330783, con sede legale in Piazza Vittorio Emanuele II - 87012 Castrovillari (CS), rappresentato dal Geom. Fedele Schifino dipendente Comunale di Cat. D (istruttore direttivo) RUP dei lavori, appositamente delegato a costituirsi in questo atto con deliberazione adottata dal Sub-Commissario Straordinario n.30 del 8 agosto 2014.

**Per la realizzazione dell'intervento di efficientamento energetico della
Scuola media "De Nicola" e del Palazzo Calvosa.**

VISTO

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e ss. mm. ii.;



- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e ss. mm. ii.;
- il D.P.R. il DPR 5 aprile 2012 n. 98, Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 concernente disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- il Quadro Strategico Nazionale (di seguito anche "QSN") per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione C 3329 del 13 luglio 2007 e, in particolare, la "Priorità 3" avente ad oggetto "Energia ed ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo" e l'obiettivo specifico 3.1.2 "Promozione dell'efficienza energetica e del risparmio dell'energia" del QSN;
- il Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" 2007-2013" (nel prosieguo "POI Energia") approvato con Decisione della Commissione C (2007) 6820 del 20 dicembre 2007, la cui finalità generale consiste nell'aumentare la quota di energia consumata proveniente da fonti rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica, promuovendo le opportunità di sviluppo locale;
- la *governance* del Programma, che individua l'Autorità di Gestione del Programma (di seguito "AdG") e la partecipazione di altre Amministrazioni come il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito "MiSE"), e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in qualità di Organismi Intermedi, ai sensi del par. 2 dell'art. 59 del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- la Convenzione sottoscritta in data 13 maggio 2009 tra l'AdG ed il Ministero – DG RAS (ora DG SEC), con la quale la Direzione Generale del Ministero ha assunto direttamente ed esclusivamente la responsabilità propria dell'AdG per le attività di programmazione, attuazione e gestione delle Linee di Attività 1.5, 2.2, 2.3, 2.5 e 2.6 del POI Energia;

- in data 19 marzo 2013 è stato sottoscritto l'atto modificativo della suddetta Convenzione recante la rimodulazione finanziaria della dotazione del Programma;
- i vigenti criteri di selezione riferiti alle linee di intervento del POI Energia, previsti dall'art. 65 del Regolamento (CE) n.1083/2006 e approvati in sede di Comitato di Sorveglianza;
- le Direttive operative emanate dall'AdG per le procedure di gestione del POI Energia;
- il D.P.M.C. del 06 giugno 2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale ad interim della "Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia" al dott. Francesco La Camera;
- il Decreto del Direttore Generale ad interim Dott. Francesco la Camera prot. 8661 del 26 Giugno 2014, con cui è attribuita delega ai Dirigenti delle Divisioni II, III e VI per la diretta adozione dei relativi atti e provvedimenti necessari ad assicurare la gestione e controllo dei programmi comunitari di loro competenza;

PREMESSO che

- nell'ambito della Linea di attività 1.5 "Interventi di promozione e diffusione di piccoli impianti alimentati da fonti rinnovabili nelle aree naturali protette e nelle isole minori e relative reti e interconnessioni, secondo l'approccio partecipativo delle Comunità Sostenibili", della Linea di Attività 2.2 "Interventi di efficientamento degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico" e della Linea di attività 2.3 "Interventi di promozione e diffusione dell'efficienza energetica nelle aree naturali protette e nelle isole minori", del POI Energia, a titolarità del MATTM, sono cofinanziabili interventi ed attività tese ad incrementare la quota di energia consumata derivante da fonti rinnovabili e a migliorare l'efficienza energetica;
- in data 28.07.2010 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa tra l'UNCCEM e il "Ministero – DG SEC" volto ad attivare una collaborazione finalizzata a favorire e rendere efficace l'attuazione del POI Energia e in particolare delle Linee di Attività rispetto alle quali il Ministero – DG SEC svolge le funzioni di Organismo Intermedio;

- in data 01.04.2011 è stata sottoscritto il Disciplinare tra l'UNCCEM e il "Ministero – DG SEC" che prevede la realizzazione di studi di fattibilità e diagnosi energetiche degli edifici ricadenti nei territori individuati;
- nell'ambito delle attività finanziate tramite il suddetto atto, sono state individuate le strutture delle regioni "Obiettivo Convergenza" potenzialmente destinatarie degli interventi di efficientamento energetico e per le quali erano state effettuate le diagnosi energetiche;
- in data 10.02.2014 il Ministero dell'Ambiente ha avviato una ricognizione sui Comuni proprietari degli edifici di cui sopra al fine di verificare l'interesse ad attuare interventi di efficientamento energetico come da studi di fattibilità prodotti da UNCCEM;
- in data 26 e 28 marzo 2014 il Ministero dell'Ambiente ha richiesto ai Comuni proprietari degli edifici di cui sopra l'invio delle progettazioni loro disponibili e un crono-programma lavori al fine di verificare la coerenza delle tempistiche comunitarie per l'eventuale successivo finanziamento degli interventi;
- sono pervenuti al MATTM 38 progettazioni preliminari e due 2 progettazioni definitive e relativi crono-programmi;
- in seguito alla verifica condotta dal Ministero-DG SEC, l'intervento proposto risulta pienamente coerente con i requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del POI Energia;

**TUTTO QUANTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO LE PARTI
CONVENGONO QUANTO SEGUE**

Articolo 1

-Ammissione a finanziamento-

- 1) E' ammesso a finanziamento l'intervento presentato dal Comune di Castrovillari per un importo di € 1.289.706,00;

- 2) Il Comune di Castrovillari è individuato, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del Reg. (CE) n. 1083/2006, quale Beneficiario a valere sulle linee di attività 1.5 e 2.3 per la realizzazione dell'intervento di cui al precedente comma 1.

Articolo 2

- Oggetto del Disciplinare –

- 1) Con il presente Disciplinare, vengono regolati i rapporti intercorrenti tra “Ministero – DG SEC”, quale Organismo Intermedio del POI e il Comune di Castrovillari ed i rispettivi obblighi connessi alla realizzazione degli interventi di cui alle proposte progettuali.

Art. 3

- Primi adempimenti del soggetto Beneficiario –

- 1) Il soggetto Beneficiario, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento del presente Disciplinare si obbliga ad inviare al MATTM–DG SEC:
- a) il disciplinare debitamente sottoscritto dal Legale rappresentante del soggetto Beneficiario ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile Unico del Procedimento (da ora RUP) designato dal soggetto Beneficiario stesso;
 - b) il provvedimento di nomina o di conferma del Responsabile Unico del procedimento. Eventuali variazioni del Responsabile Unico del Procedimento dovranno essere comunicate al MATTM–DG SEC entro e non oltre 7 giorni dalla variazione stessa;
 - c) il cronoprogramma di progetto aggiornato.
- 2) Nel caso in cui nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine di cui al precedente comma 1, il soggetto Beneficiario non adempia al relativo obbligo, il MATTM–DG SEC provvede alla revoca del contributo finanziario concesso.

Articolo 4

- Obblighi del Beneficiario-

- 1) Il soggetto Beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente disciplinare e si obbliga a:
- a) assicurare che gli interventi suddetti sulla struttura pubblica proposta trovino piena rispondenza con le finalità del POI Energia, con i relativi Criteri di selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza, nonché a garantire il raggiungimento del profilo di spesa di propria competenza;
 - b) assicurare, per tutta la durata del presente Disciplinare, i necessari raccordi con il "Ministero – DG SEC", adeguando i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o specifiche richieste formulate dal "Ministero – DG SEC" medesimo e dall'AdG;
 - c) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale in materia, ed in particolare il Reg. (CE) n. 1083/2006, il Reg. (CE) n. 1081/2006, nonché il Reg. (CE) n. 1828/2006;
 - d) assicurare, nello specifico, il rispetto di quanto statuito dall'articolo 54 del Regolamento (CE) n. 1083 del 2006, in premessa richiamato, secondo il quale gli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali non possono beneficiare di un altro strumento finanziario comunitario e possono ricevere sostegno di un Fondo nell'ambito di un solo Programma operativo alla volta;
 - e) rispettare la normativa, comunitaria e nazionale vigente, in materia di appalti e aiuti di stato;
 - f) adottare con atto formale proprie procedure interne, assicurandone la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'AdG e dal Ministero-DG SEC, Organismo Intermedio del POI Energia, nella descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ex art. 71 paragrafo 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e nei relativi manuali di gestione e controllo che saranno forniti dal medesimo Ministero-DG SEC;
 - g) dotarsi di un sistema gestionale interno informatizzato per la registrazione e la conservazione di tutti i dati di avanzamento delle attività, inclusi quelli contabili sulle spese sostenute, con caratteristiche di tracciabilità e storicizzazione, impegnandosi altresì a modificarlo o adeguarlo alle richieste che potranno pervenire dall'Organismo Intermedio e dall'AdG;
 - h) dotarsi e garantire l'esistenza e l'utilizzo di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al POI Energia,

Linee di Attività 2.3 e 1.5 che dovranno essere registrate in via continuativa e in tempo reale rispetto alla produzione dei documenti, in conformità all'art. 43, comma 3, del Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.;

- i) garantire tramite verifiche amministrative, finanziarie, tecniche e fisiche che le spese dichiarate siano reali in quanto effettivamente sostenute, che i prodotti o i servizi siano effettivamente forniti conformemente alla decisione di approvazione del Progetto, che le spese certificate oggetto delle domande di rimborso presentate all'Organismo Intermedio siano ammissibili ed effettivamente sostenute, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali e che siano assicurate adeguate procedure per evitare il doppio finanziamento;
- j) fornire all'Organismo Intermedio tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure, alle verifiche eseguite e all'evidenza dei controlli in relazione alle spese rendicontate e certificate, conformemente alle richiamate Direttive operative della Regione Puglia nonché alle procedure e agli strumenti definiti nel Vademecum del Beneficiario che sarà fornito al beneficiario dall'Organismo Intermedio;
- k) garantire la corretta e tempestiva raccolta delle informazioni inerenti il progetto approvato e far sì che tutti i documenti, comprovanti le attività svolte, le spese sostenute e le verifiche amministrative effettuate siano correttamente conservati e archiviati anche elettronicamente, almeno per i tre anni successivi alla chiusura del Programma, secondo quanto disposto dall'art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e dall'art. 19 Reg. (CE) n. 1828/2006, fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulla conservazione degli atti delle PP.AA.;
- l) presentare all'Organismo Intermedio una previsione dell'ammontare delle dichiarazioni di spesa che verranno presentate per l'esercizio di riferimento;
- m) facilitare, ai sensi dell'art. 60 lett. b) del Reg. (CE) n. 1083/2006 e dell'art. 13 del Reg. (CE) n. 1828/2006, le verifiche dell'Organismo Intermedio (realizzate direttamente o tramite propri incaricati), dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, della Commissione Europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate, anche attraverso controlli in loco presso il Comune di Castrovillari e, se del caso, presso i Soggetti Attuatori pubblici o privati ed i destinatari finali delle azioni;

- n) garantire la tempestività, la regolarità, la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, rispetto agli indicatori previsti nel POI Energia e garantire l'invio di tali dati all'Organismo Intermedio con cadenza bimestrale, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione/Organismo Intermedio nonché eventuali ulteriori indicazioni di dettaglio che dovessero essere fornite dall'IGRUE;
- o) garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'art. 69 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e dall'art. 8 del Reg. (CE) n. 1828/2006;
- p) garantire il rispetto di ogni altro onere ed adempimento previsto dalla normativa comunitaria in vigore, e fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari, dal Quadro Strategico Nazionale, dal Programma Operativo, dal Comitato di Sorveglianza, dall'AdG e dall'Organismo Intermedio per tutta la durata del presente Disciplinare;
- q) informare tempestivamente l'Organismo Intermedio in merito a modifiche degli assetti organizzativi del beneficiario che possano avere un impatto sui sistemi di gestione e controllo del POI Energia o sulle modalità di realizzazione degli interventi;

Art. 5

-Cronoprogramma dell'intervento-

- 1) Il soggetto Beneficiario si impegna al rispetto delle tempistiche previste dal cronoprogramma allegato al presente disciplinare.
- 2) Per ciascuna delle seguenti fasi il soggetto Beneficiario è tenuto a comunicare al MATTM–DG SEC l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti:
 - a) attivazione delle procedure per l'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta o autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'intervento;
 - b) affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici;
 - c) avvio dell'intervento;
 - d) realizzazione dell'intervento;

- e) collaudo delle opere;
 - f) monitoraggio.
- 3) Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni ovvero dalle rendicontazioni di cui al successivi artt. 9 e 10, il MATTM-DG SEC si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento così come indicato nel cronoprogramma redatto dal soggetto Beneficiario e ivi allegato, ovvero nei termini di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario.
- 4) Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata il MATTM-DG SEC potrà consentire, per singola fase o per l'intero progetto, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.
- 5) Per richiedere la proroga di cui al precedente comma 4 il Beneficiario dovrà inoltrare al MATTM-DG SEC formale richiesta nella quale dovrà essere debitamente comprovata la causa di forza maggiore.

Articolo 6

-Obblighi in capo all'Organismo Intermedio-

- 1) L'Organismo Intermedio si obbliga a:
- a) valutare, per quanto di propria competenza e nel rispetto delle funzioni svolte all'interno del POI Energia, gli interventi in oggetto al fine di accertarne la piena rispondenza ai sopra menzionati criteri e, quindi, la conseguente eleggibilità al finanziamento degli stessi;
 - b) assicurare la piena collaborazione e assistenza nell'azione nelle fasi di realizzazione e attuazione degli interventi anche in riferimento ai processi di rendicontazione della spesa;
 - c) corrispondere periodicamente al Comune di Castrovillari, per tutta la durata del intervento, le somme previste sulla base dello stato di avanzamento della spesa

presentato e condiviso con il “Ministero – DG SEC”, ai sensi di quanto indicato al successivo art. 9;

- d) garantire che il Comune di Castrovillari riceva tutte le istruzioni necessarie alla corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento;
- e) informare il Comune di Castrovillari in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del POI Energia, Linee di Attività 2.3 e 1.5 che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- f) fornire al Comune di Castrovillari tutte le informazioni utili relative ai lavori del Comitato di Sorveglianza, Comitato di Indirizzo ed Attuazione e CTCA del POI Energia;
- g) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendone informata l'AdG e l'Autorità di Audit e l'Autorità di Certificazione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del POI Energia, Linee di Attività 2.3 e 1.5;
- h) assolvere ad ogni altro onere ed adempimento previsto, in capo all'Organismo Intermedio, dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile al presente Disciplinare per tutta la durata della stessa.

Art. 7

-Contributo finanziario definitivo-

- 1) A seguito della delibera di aggiudicazione definitiva dell'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, il soggetto Beneficiario, entro 15 giorni trasmette, al MATTM–DG SEC i relativi provvedimenti di approvazione della gara di appalto, unitamente al cronoprogramma definitivo ed al quadro economico rideterminato ed approvato al netto di eventuali ribassi d'asta, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili - con i criteri di cui al successivo art. 8.
- 2) A seguito della trasmissione di cui al comma precedente il MATTM–DG SEC provvede all'emissione dell'atto definitivo di concessione del contributo finanziario nella misura

dell'importo rideterminato, al netto delle somme rinvenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Art. 8

-Spese ammissibili-

- 1) L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto Beneficiario ed è fisso ed invariabile, fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 2.
- 2) L'ammontare delle eventuali economie conseguite a fronte dei ribassi d'asta, di eventuali varianti in corso d'opera, di imprevisti non utilizzati o di altre eventuali somme a disposizione, dovrà essere tempestivamente comunicato, in via formale, al MATTM-DG SEC. Eventuali perizie di variante, così come definite nel rispetto della normativa vigente sugli appalti pubblici e delle recenti direttive comunitarie che limitano l'approvazione delle varianti solo se validamente motivate da circostanze impreviste e imprevedibili o da esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari, costituiscono una nuova operazione di ammissione a contribuzione finanziaria
- 3) Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite con il DPR 3 ottobre 2008, n. 196 e s.m.i. "Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione".
- 4) In particolare, secondo quanto previsto dai Regolamenti comunitari e confermato dalle Direttive operative della Regione Puglia – già AdG del POI Energia, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
 - a) esecuzione dei lavori, degli impianti, delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
 - b) indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni e autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere);
 - c) spese generali.

- 5) Per spese generali, indicate nel quadro economico quali “Somme a disposizione dell’Amministrazione”, si intendono quelle relative alle seguenti voci:
- a) spese necessarie per attività preliminari;
 - b) spese di gara (commissioni aggiudicatrici);
 - c) spese per verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d’appalto;
 - d) spese per progettazione, indagini geologiche e geotecniche, il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell’opera;
 - e) direzione lavori;
 - f) coordinamento della sicurezza;
 - g) collaudo tecnico-amministrativo;
 - h) consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo.
- 6) Le spese di cui al precedente comma 5 saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente al 20% in funzione del valore a base d’asta, così come meglio dettagliato nelle succitate Direttive operative della Regione Puglia.
- 7) Le eventuali spese per indagini, rilevazione e ricerche il cui onere non è a carico del progettista per la definizione progettuale dell’opera, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione dell’Amministrazione, non possono superare il 3% della spesa totale ammissibile dell’operazione.
- 8) Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del soggetto Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati al comma 5, resteranno a carico del soggetto Beneficiario.
- 9) Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
- 10) L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
- 11) Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al DPR 3 ottobre 2008, n. 196 e s.m.i. “Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante

disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione”.

Art. 9

-Modalità di erogazione del contributo finanziario-

1) L'erogazione del contributo concesso avverrà verso la ditta aggiudicataria della procedura indetta dal beneficiario con le seguenti modalità:

a) Lavori:

- anticipo pari al 10% delle somme destinate ai lavori come previsto dall'art. 26-ter del D.L. n. 69/2013 (convertito con Legge n. 98/2013)
- successive quattro erogazioni sono disposte dal MATTM–DG SEC per stati di avanzamento lavori pari al 20% del contributo finanziario definitivo riconosciuto per i lavori.
- saldo pari al 10% disposto dal MATTM – DG SEC verso la ditta aggiudicataria.

Tali erogazioni avverranno previa asseverazione da parte del beneficiario dello stato di avanzamento lavori prodotto nell'ambito dell'intervento e trasmesso al MATTM–DG SEC per la successiva approvazione ed erogazione.

Unitamente al citato stato di avanzamento dei lavori contenente il monitoraggio fisico e procedurale di cui al successivo art. 12 ed alla fattura emessa dalla ditta aggiudicataria, per il riconoscimento delle spese e la loro successiva liquidazione, è rilasciata dall'Amministrazione, nella persona indicata come RUP, una dichiarazione attestante che:

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono

stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura).

L'intera documentazione dovrà essere trasmessa dall'Amministrazione al MATTM–DG SEC.

Altre eventuali spese sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'intervento e ad esso riconducibili ma non individuate nei citati stati di avanzamento lavori non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Per il riconoscimento della spesa e il successivo pagamento a saldo, da effettuarsi previa approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo da parte del MATTM – DG SEC, inoltre, devono essere rilasciate le seguenti ulteriori dichiarazioni volte ad attestare che:

- si tratta di richiesta di pagamento finale relativa ai lavori;
- il completamento delle attività è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'intervento prefissati.

b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

Le erogazioni sono disposte dal MATTM–DG SEC verso il Beneficiario come di seguito specificato:

- anticipo pari al 10% del contributo finanziario riconosciuto per le somme a disposizione dell'Amministrazione a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
 - attestazione di avvenuta apertura del capitolo di bilancio dedicato,
 - comunicazione del CUP associato al Codice Operazione dell'intervento;
- erogazioni successive pari al 30% del contributo finanziario definitivo riconosciuto per le somme a disposizione dell'Amministrazione a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
 - presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% delle somme già erogate dal MATTM–DG SEC all'Amministrazione;
 - avvenuta presentazione della relazione bimestrale, di cui al successivo art. 12, sullo stato di avanzamento dell'intervento.

Le erogazioni, salvo l'anticipo, restano subordinate alla rendicontazione delle spese

effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.

2) L'intera documentazione di spesa deve essere annullata con la dicitura non cancellabile "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Interregionale Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico FESR 2007-2013 – Obiettivo Convergenza – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro 1.289.706" .

Art. 10

-“Somme a disposizione dell'Amministrazione”-

1. Il soggetto Beneficiario è tenuto a presentare rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nell'ambito delle “Somme a disposizione dell'Amministrazione”, ai sensi del precedente art. 7, unitamente alla relazione di cui al precedente art. 9.
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal Legale rappresentante del soggetto Beneficiario, o da persona delegata, una attestazione ove risulti che:
 - a) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - b) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale;
 - c) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
 - d) non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura);
 - e) l'intera documentazione di spesa è stata annullata con la dicitura non cancellabile *“Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Interregionale Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico FESR 2007-2013 – Obiettivo Convergenza – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro 1.289.706”* .

3. A valle dell'erogazione finale delle "Somme a disposizione dell'Amministrazione", ed entro 30 giorni dal completamento dei lavori, l'Amministrazione dovrà presentare, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, le seguenti ulteriori dichiarazioni:
- a) attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento;
 - b) attestazione di completamento delle attività progettuali avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati.
4. Altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art.11

-Termini di esecuzione-

1. Gli interventi oggetto del presente Disciplinare, dovranno essere conclusi funzionanti, in uso e rendicontati nel rispetto della programmazione temporale riportata nel crono programma allegato e comunque entro il termine del 30.09.2015.
2. Fermo restando l'impegno del beneficiario all'esecuzione a proprie spese degli interventi necessari all'eventuale completamento del progetto, resta inteso che saranno comunque finanziate tutte le opere relative a lotti funzionali o fasi di progetto completati e collaudati.

Art. 12

-Monitoraggio-

1. Il soggetto Beneficiario provvede a fornire al MATTM–DG SEC su supporto digitale e, ove richiesto, su supporto cartaceo, dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento.
2. Il soggetto Beneficiario si obbliga a presentare una relazione bimestrale sullo stato di avanzamento dell'intervento, comprensiva dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale sulla base dei format che saranno forniti dall'organismo intermedio.

3. In assenza di avanzamento rispetto al bimestre precedente il soggetto Beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
4. Nell'eventualità che per sei mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, il MATTM-DG SEC, previa diffida, procede alla revoca dell'ammissione a finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio costituisce condizione necessaria per l'erogazione da parte del MATTM-DG SEC delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 9.

Art. 13

-Controlli e verifiche-

1. Il MATTM-DG SEC si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.
3. Il MATTM-DG SEC rimane estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto Beneficiario.
4. Ai sensi di quanto previsto all'art. 4 punto g), il soggetto Beneficiario è obbligato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento ammesso a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati con la specifica dicitura di cui al comma 2 dell'art. 9, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie, per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte del MATTM-DG SEC.
5. Nel caso in cui, in sede di controllo, si evidenzi il mancato pieno rispetto della disciplina comunitaria, nazionale e regionale, si procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 14

-Collaudi-

1. L'intervento ammesso a contributo finanziario è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, nei modi e termini di cui al Decreto legislativo n. 163 del 12.04.06 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 15

- Revoca del finanziamento -

Il "Ministero - DG SEC" può revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni del presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti in materia di interventi cofinanziati dai fondi strutturali.

E' facoltà, inoltre, del "Ministero - DG SEC", utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

La revoca può intervenire altresì nel caso in cui nei termini previsti il progetto non risulti completato, funzionante e in uso. In tal caso, come previsto dalla normativa comunitaria vigente, non potranno essere riconosciute le spese sostenute dal Beneficiario finì a quel momento sostenute eccezion fatta per i lotti funzionali già completati.

Nel caso di revoca il Beneficiario è obbligato a restituire al "Ministero - DG SEC" le somme da quest'ultima già eventualmente erogate, restando a totale carico del medesimo soggetto tutti gli oneri relativi all'intervento.

Art. 16

- Disponibilità dei dati -

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportato nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del Programma, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il soggetto Beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.
3. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 17

- Stabilità dell'operazione -

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006, gli interventi ammessi a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al loro completamento non devono subire modifiche sostanziali:
 - a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura pubblica della proprietà struttura.

Art. 18

- Definizione delle controversie -

1. Le eventuali controversie che insorgessero tra il soggetto Beneficiario ed il MATTM–DG SEC dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa.
2. A tal fine il soggetto Beneficiario, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda al MATTM–DG SEC il quale provvederà nel termine di 90 giorni dalla notifica.

Art. 19

- Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie -

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia sia nazionali sia comunitarie.

Comune di Castrovillari

Roma

Per soggetto Beneficiario

Per il MATTM-DG SEC

IL RUP DELEGATO

Il Dirigente della Divisione III

GFeom. Fedele Schifino

Dott. Antonio Strambaci Scarcia

*Sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.15 della L.241/1990*

*Sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.15 della L.241/1990*

Format quadro economico - Art. 16 DPR 207/2010					
A)	SOMME A BASE D'ASTA	Linea 2.2	Linea 2.3	Linea 2.5	Tot.
a.1)	Lavori a misura, a corpo, in economia				
	a.1.1 a corpo	€ -	€ -	€ -	€ -
	a.1.2 a misura	€ -	€ 847.729,16	€ -	€ 847.729,16
	a.1.3 in economia	€ -	€ -	€ -	€ 847.729,16
	Totale	€ -	€ 847.729,16	€ -	€ 847.729,16
	<i>Incidenza percentuale linea di attività sul totale</i>	0,00%	100,00%	0,00%	100,00%
a.2)	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ -	€ 25.431,88	€ -	€ 25.431,88
	TOTALE LAVORI	€ -	€ 873.161,04	€ -	€ 873.161,04
B)	SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE	Linea 2.2	Linea 2.3	Linea 2.5	Tot.
1.	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ -	€ -	€ -	€ -
	1.1 lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ -	€ -	€ -	€ -
	1.2 servizi e forniture in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ -	€ -	€ -	€ -
2.	Rilievi, accertamenti e indagini (incl. diagnosi, stima emissioni ex ante, stima emissione ex post, certificazione energetica, monitoraggio)	€ -	€ 34.926,44	€ -	€ 34.926,44
	2.1 diagnosi	€ -	€ -	€ -	€ -
	2.2 stima emissioni ex ante ed ex post	€ -	€ 8.731,61	€ -	€ 8.731,61
	2.3 certificazione energetica	€ -	€ 8.731,61	€ -	€ 8.731,61
	2.5 monitoraggio	€ -	€ 17.463,22	€ -	€ 17.463,22
	2.6 indagini geologiche e geotecniche a carico del progettista	€ -	€ -	€ -	€ -
	2.7 altro (incluse indagini geologiche non a carico del progettista)	€ -	€ -	€ -	€ -
3.	Allacciamenti ai pubblici servizi (es. gas, energia elettrica)	€ -	€ -	€ -	€ -
4.	Imprevisti	€ -	€ 87.316,09	€ -	€ 87.316,09
5.	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ -	€ -	€ -	€ -
	5.1 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ -	€ -	€ -	€ -
	5.2 Oneri a scarica ove di pertinenza	€ -	€ -	€ -	€ -
6.	Accantonamento art. 133, commi 3 e 4 DLgs 163/06	€ -	€ -	€ -	€ -
7.	Spese art. 90 c. 5 - art. 92, c. 7-bis, spese tecniche progettazione, attività preliminari, coordinamento sicurezza, conferenze di servizi, D.L., assistenza giornaliera e contabilità, incentivo art. 92, c. 5	€ -	€ 127.568,83	€ -	€ 127.568,83
	7.1 spese di cui all'art. 90, comma 5 DLgs 163/06 (assicurazione progettista)	€ -	€ -	€ -	€ -
	7.2 spese di cui all'art.92, comma 7-bis DLgs 163/06 (assicurazione dipendenti)	€ -	€ -	€ -	€ -
	7.3 spese tecniche relative alla progettazione	€ -	€ 38.593,72	€ -	€ 38.593,72
	7.4 attività preliminari	€ -	€ -	€ -	€ -
	7.5 coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ -	€ 15.891,53	€ -	€ 15.891,53
	7.6 conferenze di servizi	€ -	€ -	€ -	€ -
	7.7 direzione lavori	€ -	€ 38.593,72	€ -	€ 38.593,72
	7.8 coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ -	€ 17.026,64	€ -	€ 17.026,64
	7.9 assistenza giornaliera e contabilità	€ -	€ -	€ -	€ -
	7.10 incentivo art. 92, comma 5 DLgs 163/06	€ -	€ 17.463,22	€ -	€ 17.463,22
8.	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ -	€ -	€ -	€ -

Il Responsabile del Settore LL. PP. e Patrimonio
Ing. Pasquale Risoli

9.	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€	-	€	1.135,11	€	-	€	1.135,11
10.	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€	-	€	24.099,25	€	-	€	24.099,25
	10.1 spese per pubblicità di gara	€	-	€	2.270,22	€	-	€	2.270,22
	10.2 spese per interventi informativi e pubblicitari obbligatori destinati al pubblico (ex artt. 8-9 Reg. (CE) 1828/2006)	€	-	€	8.731,61	€	-	€	8.731,61
	10.3 spese per promozione risultati	€	-	€	13.097,42	€	-	€	13.097,42
11.	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€	-	€	-	€	-	€	-
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AL NETTO DI IVA		€	-	€	275.045,72	€	-	€	275.045,72
12.	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€	-	€	141.499,24	€	0	€	141.499,24
	12.1 IVA lavori (10%)	€	-	€	87.316,10	€	-	€	87.316,10
	12.2 IVA b.1, b.2, b.3, b.5, b.6, b.8, b.9 e b.10 (da calcolare per le singole voci al 21% o 22% in funzione del momento di emissione della fattura)	€	-	€	13.235,37	€	-	€	13.235,37
	12.3 IVA b.4 come dovuta	€	-	€	8.731,61	€	-	€	8.731,61
	12.3.1 IVA imprevisti al 10% ove di pertinenza	€	-	€	8.731,61	€	-	€	8.731,61
	12.3.2 IVA imprevisti al 22% ove di pertinenza	€	-	€	-	€	-	€	-
	12.4 IVA b.5 ove di pertinenza (10%)							€	-
	12.5 IVA b.7 + b.11 (da calcolare per le singole voci al 21% o 22% in funzione del momento di emissione della fattura)	€	-	€	24.972,41	€	-	€	24.972,41
	12.6 C.N.P.A.I.A. sulle voci b.2, b.7, b.11 ove di pertinenza (4%)	€	-	€	5.937,50	€	-	€	5.937,50
	12.7 IVA su b.12.6 (da calcolare per le singole voci al 21% o 22% in funzione del momento di emissione della fattura)	€	-	€	1.306,25	€	-	€	1.306,25
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€	-	€	416.544,96	€	-	€	416.544,96
Totale Q.E.		€	-	€	1.289.706,00	€	-	€	1.289.706,00
Finanziamento POI Energia (€)		€					-		0,00%
Cofinanziamento Ente Locale (€)		€					-		0,00%

Il Responsabile del Settore LL. PP. e Patrimonio
Ing. Pasquale Risoli



AFFISSIONE

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, in data1.1.2014....., ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, dell'articolo 124, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).-

F.to l'addetto alla pubblicazione

Il Messo Comunale
Giuseppe Bonifati

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì 1 1 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
- Maurizio Ceccherini -

